

LA FAMIGLIA IMMIGRATA: REALTA' E DIRITTI

Nel 2021 in Italia, si stimano **2 milioni e 400 mila** famiglie con almeno uno straniero, il **9,5 %** del tot. Famiglie

3 su 4 hanno componenti tutti stranieri

1 su 4 è famiglia «**mista**»

36,6% nuclei stranieri è famiglia «**classica**» (due genitori + figli) contro il 31% italiani

Minori nati in Italia da genitori stranieri: 1 mln (1.1.2020)



Colombo Maddalena , Università Cattolica del Sacro
Cuore – CIRMIB Brescia

Maddalena.colombo@unicatt.it

L'esperienza della migrazione si «capisce» a partire dalla famiglia

- Famiglia è: «*costrutto sociale, entità concettuale, ordine morale e insieme di pratiche sociali e culturali reali*» **UNIONE DI GENERI E GENERAZIONI**
- Famiglia in migrazione:
 - 1. ha il mandato della mobilità (miglioramento) sociale
 - 2. indicatore (veicolo) del processo di inserimento
 - 3. risorsa per l'integrazione dei figli → investimento sul loro successo
- E' UN PRISMA : Consente di attuare un'osservazione in prospettiva diacronica della migrazione (prima e dopo la migrazione) e di lungo periodo (inter-generazionale).



Istituto del ricongiungimento familiare

- **Italia appoggia l'immigrazione familiare; ha fin qui mostrato sensibilità politica verso il ricongiungimento** (Indice MIPEX, Censis)
- Forte aumento dei permessi rilasciati nel 2022: 15% sono per lavoro, **28% per famiglia**; 6% per studio; 45% per asilo e 6% altri motivi.
- **126mila ricongiungimenti familiari**, con in testa Albania, Ucraina e Bangladesh (report istat CITTADINI NON COMUNITARI IN ITALIA , sett2023)
- Matrimonio, ricongiungimento e trasmissione della cittadinanza sono **strategie per la migrazione legale e per l'integrazione** → le migrazioni familiari viste come “problema” ma costituiscono la principale risorsa per l'inclusione e l'integrazione delle 2G

Famiglia in migrazione

- Il vissuto della migrazione cambia dal punto di vista degli **adulti** (donne e uomini) e dei **minori** (figli-fratelli/sorelle)
- Il fatto stesso di emigrare implica una **frattura culturale**, spesso **generazionale**, che è alla base della decisione di partire o di generare discendenza in migrazione
- **beneficiaria delle politiche** migratorie (tutti i diritti fondamentali passano dalla famiglia: lavoro, casa, scuola, salute, religione) → **in bilico**: per evitare la «caduta sociale» tutti i membri concorrono ad esigere i diritti

Tasso di affollamento,
tasso di precarietà
lavorativa, tasso di
inattività femminile

Aspetti problematici

- si collocano al **livello medio-basso della stratificazione** sociale con difficoltà di inserimento nel lavoro, accesso a trasporti e beni di consumo
- **difficile accesso alla casa e ai servizi** di base (sanità, servizi sociali, servizi educativi, edilizia pubblica)
- bassa padronanza della lingua italiana e **isolamento sociale**
- allontanamento dalle reti primarie (genitori soli sono il 10% degli stranieri ma il 30% degli assistiti dai servizi sociali)
- **Profili genitoriali** non sempre autorevoli (e **ribellione delle 2G**)
- difficili percorsi di carriera → puntano sulla mobilità intergenerazionale
- **Donne** lavoratrici senza opportunità di farsi aiutare in casa (e rischio di vittimizzazione/abuso delle donne)

Aspetti di valorizzazione

- Buona rete di **solidarietà** intra-gruppo e inter-etnica (vicinato)
- **modernizzazione** dei comportamenti: fecondità (si riduce gradualmente), relazioni di genere e rapporti intergenerazionali (ragazze lasciate libere nella scelta dei percorsi)
- **transnazionalismo**: capacità della famiglia straniera di mantenere legami attraverso le frontiere nazionali. Facilitata dalle nuove tecnologie; come **risorsa** dimostra la forza dei legami familiari, dà sostegno al progetto migratorio



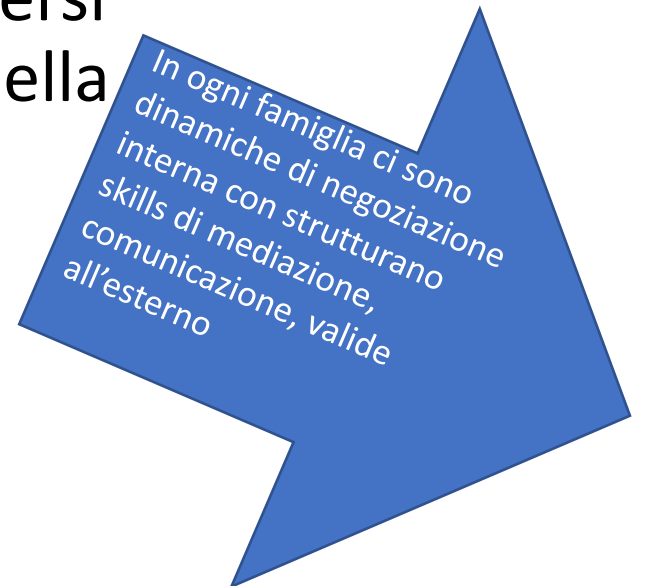
Sfide per la famiglia in migrazione

- 1) mediare tra l'ambiente culturale circostante per la conservazione della propria identità culturale

→ **Affermazione particolaristica**

- 2) partecipare alla/nella sfera pubblica, prendersi responsabilità come membro a pieno titolo della società multiculturale

→ **Affermazione universalistica**



In ogni famiglia ci sono
dinamiche di negoziazione
interna con strutturano
skills di mediazione,
comunicazione, valide
all'esterno

Interrogativo:

Qual è la reale alternativa oltre il dualismo tra *assimilazione* e *segregazione*?

<<guardare alla via interculturale, dentro e fuori la famiglia stessa>>



- Famiglie migranti vanno supportate a raggiungere i propri obiettivi autonomamente
 - Diminuendo gradualmente la dipendenza dall'assistenza sociale
 - Per raggiungere lo stesso livello di partecipazione sociale dei nativi
- *Nella misura in cui il Sistema di welfare e le istituzioni pubbliche sono accoglienti, non discriminatorie e culturalmente tolleranti*

«Le organizzazioni della società civile, gli istituti di istruzione, i datori di lavoro e le parti socioeconomiche, le organizzazioni dell'economia sociale, le chiese, le comunità religiose e altre comunità filosofiche, le organizzazioni giovanili e studentesche, le organizzazioni della diaspora e gli stessi migranti rivestono un ruolo chiave nella realizzazione di una politica di integrazione attraverso la famiglia, veramente efficace e globale» (2021, p.8)

Motivi di speranza/riscatto per il futuro della famiglia immigrata

1. La famiglia è un **driver** (sostegno morale) per i figli, e i loro successi possono influenzare il percorso migratorio (**protagonismo** delle 2 generazioni)
2. Nella definizione dell'identità «di nuova generazione», molti ragazzi figli di stranieri ma nati in Italia riscoprono le **tradizioni** familiari con orgoglio, anche criticandole

